

Consigli ai genitori



# DOLORE all'ORECCHIO (otalgia)

## Che cos'è



È un sintomo frequente, soprattutto nel bambino piccolo che frequenta il Nido e la Scuola Materna. **È causato da una infiammazione della parte media dell'orecchio lungo il corso di un raffreddore e in circa la metà dei casi è presente febbre.** L'età più colpita va dai 6 mesi ai 2-3 anni di vita, ma il sintomo è frequente fino agli 8-10 anni.

## Da cosa dipende

Le otiti sono dovute prevalentemente a infezioni virali, provenienti dal naso attraverso le tube. In un numero minore di casi l'infezione è dovuta a batteri: nel qual caso la terapia antibiotica serve a risolvere il problema. Il vento e la temperatura fredda non sono causa di otite: sono pertanto inutili cappellini e paraorecchie. Vi sono però altri fattori che contribuiscono ad aumentare il rischio di otite media: fumo passivo nell'ambiente, conformazione delle tube, allergie.

## Come si manifesta

Il segnale più caratteristico dell'otite è il dolore che il bambino già dai 2-3 anni segnala per la pressione del muco contro la membrana timpanica, che limita l'orecchio medio verso il condotto uditivo esterno. Nel lattante invece il dolore è più generale: spesso piange la notte, quando viene coricato in culla, oppure si presenta lamentoso, irritabile anche durante il giorno. Nel 10% dei casi la pressione del pus nell'orecchio medio causa la rottura del timpano e secrezione dall'orecchio, che si risolve di solito in pochi giorni. Meno frequentemente il dolore all'orecchio è dovuto ad un'infiammazione del condotto uditivo (otite esterna) e va sospettata nel bambino che frequenta la piscina o durante la stagione balneare.

## Come si cura

**L'otite media acuta nella maggior parte dei casi è di natura virale e quindi tende a regredire spontaneamente senza terapia**, se non con l'impiego di un antidolorifico (Paracetamolo o Ibuprofene). In alcuni casi però si rende necessaria una visita dal pediatra e la **terapia antibiotica**,

anche per evitare complicanze come la perforazione del timpano o, più raramente ma anche molto più pericolosamente, una mastoidite (infezione dell'osso mastoideo, cioè dell'osso in cui è contenuto l'orecchio medio) o una meningite (infezione delle meningi, le membrane che rivestono il cervello).

## Altri consigli:

Eeguire lavaggi nasali accurati e frequenti dal momento che l'otite si presenta quasi sempre come conseguenza di un raffreddore.

Evitare di fumare nell'ambiente in cui vive il bambino, in quanto il fumo passivo è un fattore di rischio di irritazione nasale, predisponente all'otite.

Curare in modo appropriato le allergie che facilitano il raffreddore e il conseguente passaggio di muco nell'orecchio medio.

Evitare di instillare gocce auricolari, anche quelle analgesiche per calmare il bambino che piange.

Evitare di inserire cotone o tamponi nel condotto uditivo.

Supportare il sistema immunitario dei vostri bambini, fornendogli i nutrienti di cui hanno bisogno: vitamine e minerali che supportano il naturale meccanismo di difesa dei più piccoli, attraverso una corretta e sana alimentazione. Alcuni ricercatori pensano che l'utilizzo di integratori possa aiutare quando necessario.

La vaccinazione antipneumococcica 13 valente nel lattante è consigliata perché agisce nel limitare le otiti medie acute nell'infanzia dovute ad alcuni ceppi di streptococcus pneumoniae.

### Chiamate il pediatra con **URGENZA** se



- il dolore è molto forte (il bambino urla dal male)
- il collo è rigido
- il bambino non riesce a camminare normalmente e sembra barcollare
- è molto sofferente



### Chiamate il pediatra in **GIORNATA** se



- c'è dolore e febbre
- fuoriesce pus dal condotto uditivo
- il bambino è piccolo e piange senza motivo apparente o è eccessivamente irritato
- si tocca le orecchie in concomitanza con un raffreddore
- persiste il dolore e la situazione non migliora con la somministrazione dell'antidolorifico, o continua a ripresentarsi quando il farmaco finisce il suo effetto
- vi è gonfiore attorno all'orecchio
- il bambino ha anche un forte mal di gola
- c'è il sospetto che il bambino abbia introdotto qualcosa nell'orecchio

### RICORDATE



Dopo un'otite il vostro bambino potrebbe avere problemi di udito per un periodo che va dalle 2 alle 6 settimane. Richiamate il vostro pediatra per approfondimenti se il problema persiste.



a cura del Dott. Leo Venturelli, pediatra

Con il contributo  
non condizionante di:



Con  
il Patrocinio di:

